



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e, nello specifico, l’articolo 14, comma 2-bis, ai sensi del quale, “*al fine di adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei, l’attribuzione dell’incarico di direttore dei poli museali e degli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici dirigenziali può avvenire “con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO l’articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale stabilisce che “*Per le medesime finalità di cui al comma 6, gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come da ultimo



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO, nello specifico, l’articolo 33, comma 3, lettera b) del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., il quale individua i musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale quali uffici di livello dirigenziale non generale e, tra questi, il Palazzo Reale di Genova;

VISTO, altresì, l’articolo 33, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO l’allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione generale Musei;

TENUTO CONTO, altresì, che il direttore del Palazzo Reale di Genova, a norma dell’articolo 3, comma 3, e del predetto allegato 2 del decreto ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, svolge anche le funzioni di direttore della Direzione regionale Liguria;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021 con il n. 1368, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

VISTO il CCNL per il personale dell’Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Musei, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 532 del 10 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti l’11 luglio 2019 con il n. 1-2766, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Guerrini l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Palazzo Reale di Genova, con sede a Genova, a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 23 novembre 2018, con decorrenza dal 17 giugno 2019 al 17 giugno 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Palazzo Reale di Genova è prossimo alla sua naturale scadenza;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTO sussistente il presupposto di cui al suindicato art. 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 necessario ai fini del rinnovo degli incarichi conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, ossia la “valutazione positiva dei risultati ottenuti”, con riferimento alla dott.ssa Alessandra Guerrini, avendo la stessa ottenuto dei risultati positivi nell’espletamento dell’incarico di direttore del Palazzo Reale di Genova conferitogli a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 23 novembre 2018, per come attestati dalle schede di valutazione elaborate dalla Direzione generale Musei;

CONSIDERATE, altresì, sussistenti, in capo alla dott.ssa Alessandra Guerrini, la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzative necessarie a garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direzione del Palazzo Reale di Genova e ciò anche alla luce delle esperienze maturate nella conduzione di siffatto istituto, nell’ambito dell’incarico conferito con il citato decreto dirigenziale generale;

VISTA la nota di Gabinetto acquisita agli atti di questa Direzione generale al prot. n. 9028 del 23 maggio 2022, con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. n. 221 del 23 maggio 2022, con il quale è stata assegnata alla Direzione generale Musei, tra l’altro, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro per il tramite del Capo di Gabinetto con nota prot. n. 5651 del 22 marzo 2022, integrata con nota prot. n. 8666 del 18 maggio 2022, n. 1 risorsa dirigenziale di seconda fascia ai fini del conferimento ai sensi del predetto articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell’articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale prossimo alla naturale scadenza del Palazzo Reale di Genova;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 566 del 26 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. n. 1723 del 16 giugno 2022, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Guerrini l’incarico di Direttore del Palazzo Reale di Genova, nonché della Direzione regionale Liguria, nell’ambito della Direzione generale Musei, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell’articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell’art. 14, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

TENUTO CONTO che, per mero errore materiale, nell’ambito del suindicato decreto direttoriale rep. n. 566 del 26 maggio 2022, è stata indicata quale data di decorrenza il giorno 18 giugno 2022, anziché il giorno 17 giugno 2022;

RITENUTO pertanto di dover procedere con l’annullamento e la sostituzione del suddetto decreto direttoriale rep. n. 566 del 26 maggio 2022;

DECRETA

Art. 1



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 14, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, alla dott.ssa Alessandra Guerrini è conferito l'incarico di Direttore del Palazzo Reale di Genova, nell'ambito della Direzione generale Musei, con sede a Genova.
2. La dott.ssa Alessandra Guerrini, in virtù dell'incarico di Direttore del Palazzo Reale di Genova, svolge altresì le funzioni di Direttore della Direzione regionale Liguria, nell'ambito della Direzione generale Musei, con sede a Genova, a norma di quanto disposto ai sensi dell'art. 3, comma 3, e dell'allegato 2 del decreto ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020.
3. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto direttoriale rep. n. 566 del 26 maggio 2022.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Alessandra Guerrini, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del Palazzo Reale di Genova, nonché della Direzione regionale Musei Liguria, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, oltre che dal decreto ministeriale 27 novembre 2014 e da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.
2. La dott.ssa Alessandra Guerrini, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi alla stessa assegnati dal Direttore generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Alessandra Guerrini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Alessandra Guerrini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Alessandra Guerrini si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Alessandra Guerrini dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9614, l'incarico decorre dal 17 giugno 2022 e avrà la durata di quattro anni, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgano l'istituto in oggetto.

La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Alessandra Guerrini in relazione all'incarico conferito è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 4 luglio 2022

Il Direttore generale
Prof. Massimo Osanna